



Prot. n. 2987

L'Aquila, 15 luglio 2019

Al **Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo
On. Marco Marsilio**
Al **Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Lorenzo Sospiri**
Ai **Componenti la Giunta Regionale**
Ai **Consiglieri Regionali**
e p.c. Agli **Ordini degli Ingegneri delle Province di Chieti,
Pescara e Teramo**
Alla **Federazione degli Ordini degli Ingegneri della
Regione Abruzzo**

Oggetto: D.G.R. n. 210 del 23 aprile 2019 e conseguente avviso DPE Prot. RA133871/19 del 06 maggio 2019, competenze degli Uffici del Genio Civile.

Spettabili

Presidente della Regione, Presidente del Consiglio Regionale, Componenti della Giunta Regionale e Consiglieri Regionali, questo Ordine professionale a seguito dei numerosi articoli usciti recentemente sulla stampa, che paventano la soppressione dell'Ufficio del Genio Civile di Sulmona e l'accorpamento di tutte le competenze in materia di sismica (Marsica, Valle Peligna-Alto Sangro, L'Aquila) al solo ufficio del Genio Civile dell'Aquila, è venuto a conoscenza della documentazione in oggetto, ossia della D.G.R. n. 210/2019 e del successivo Avviso pubblicato dal Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità, Reti e Logistica.

Prima di affrontare nel merito gli atti regionali cui si fa riferimento, va fatta una breve premessa.

La Provincia dell'Aquila (sviluppatasi su una superficie di circa 5.048 km²) occupa territorialmente quasi la metà della Regione (10.832 km²). I bacini idrografici che la interessano sono due di livello nazionale – di cui fa parte la Marsica (L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ex bacino Tevere e L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ex Bacino Liri-Garigliano e Volturno) – uno di livello interregionale ex Autorità di bacino interregionale del Fiume Sangro e riguardano la Marsica e l'Alto Sangro e uno di livello regionale il bacino del fiume Aterno Pescara che riguarda la Valle Peligna e L'Aquila.





Quasi tutti i Comuni della Provincia, ricadendo nella fascia dell'Appennino centrale, hanno la massima classificazione sismica a livello nazionale e il territorio montano che caratterizza l'Abruzzo interno pone numerosissimi e notevolissimi problemi legati al dissesto idrogeologico sempre affrontati con le poche risorse che le Amministrazioni hanno a disposizione.

Va, inoltre, ricordato che il Genio Civile di Avezzano è stato istituito sotto il controllo del Ministero dei Lavori Pubblici dopo il catastrofico terremoto del 1915 con il Regio Decreto n. 33 del 21 gennaio 1915 *“che istituisce in Avezzano un Ufficio del Genio Civile per i servizi tecnici relativi al terremoto del 13 gennaio 1915”*, autonomo rispetto al Genio Civile dell'Aquila.

Dopo la riforma costituzionale che trasferiva le competenze del Genio Civile direttamente in capo alle Regioni perché materia delegata, il Genio Civile di Avezzano assieme al Genio Civile dell'Aquila sono diventati Regionali e la Regione ha delegato la Provincia dell'Aquila ad occuparsi di Genio Civile. Le attività di Genio Civile sono state così suddivise nei tre uffici del Genio Civile dell'Aquila, di Avezzano e di Sulmona.

I tre Uffici del Genio Civile, con sede nei tre maggiori centri della Provincia dell'Aquila (Avezzano, L'Aquila e Sulmona) hanno sempre operato in materia autonoma in quanto strettamente legati al territorio di propria competenza viste le notevoli dimensioni territoriali della Provincia stessa.

Successivamente, a seguito della legge nazionale che prevedeva la soppressione delle Province, tutti e tre gli uffici del Genio Civile sono tornati ad essere di competenza della Regione Abruzzo e attualmente fanno capo al succitato DPE della Regione Abruzzo.

Entrando ora nel merito, questo Ordine Provinciale ha preso atto della D.G.R. n. 210 del 23.04.2019 (atto di carattere politico-amministrativo) che nell'ambito della disciplina dell'Area delle posizioni organizzative previste nel C.C.N.L., ha approvato il disciplinare contenente i criteri per il conferimento delle posizioni organizzative; quindi la D.G.R. dispone la trasmissione dell'atto al Direttore Generale, ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti dei Servizi Autonomi per gli adempimenti di conseguenza.

In applicazione della D.G.R. n. 210/2019, il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità, Reti e Logistica ha così pubblicato l'avviso Prot. RA133871/19 del 06.05.2019, con scadenza 20/05/2019.

Leggendo gli allegati dell'avviso DPE vengono in risalto i due (allegati) che riguardano le posizioni organizzative afferenti il DP016 servizio del Genio Civile dell'Aquila - posizione UFFICIO SISMICA RICOSTRUZIONE (L'AQUILA) e il DP016 servizio del Genio Civile dell'Aquila - posizione UFFICIO TECNICO E SISMICA (AVEZZANO), mentre sparisce qualsiasi riferimento al Ufficio Genio Civile di Sulmona.





Ora, a parere dello scrivente Ordine, è chiaro che non essendoci nel citato nell'avviso un allegato che tratti della posizione ufficio Tecnico di Sulmona, lo stesso deve considerarsi soppresso.

Proseguendo poi nella lettura degli allegati all'avviso DPE si evince che:

- l'Ufficio Sismica e Ricostruzione (L'Aquila) accentra tutte le "Procedure istruttorie, autorizzative, di controllo e di vigilanza sulle costruzioni in zona sismica" dei Comuni dell'intera Provincia dell'Aquila (Marsica, Valle Peligna-Alto Sangro, L'Aquila) con personale assegnato pari a n. 6 unità con posizione cat. D, n. 4 unità con posizione cat. C e n. 3 unità con posizione cat. B;
- l'Ufficio Tecnico e Sismica (Avezzano) deve, invece, occuparsi delle attività di definizione e valutazione dei quadri normativi e regolamentari inerenti la difesa del territorio dal rischio idrogeologico ed idraulico nonché dei lavori pubblici e ambientale; dell'istruttoria e del rilascio autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 sui corsi d'acqua di competenza regionale; della vigilanza, prevenzione, controllo e pareri in materia di difesa del territorio dal rischio inondazioni, fenomeni franosi; del pronto intervento a seguito di eventi ai sensi della L.R. 17/1974, ivi compresa la progettazione, la effettuazione delle procedure di gara, la esecuzione delle opere e la relativa gestione amministrativa e contabile; del coordinamento e proposta per le situazioni di crisi idraulica/idrogeologica del territorio di competenza, ivi compresa la programmazione e/o supporto tecnico/amministrativo alla programmazione per il settore di competenza; della pulizia idraulica sui corsi d'acqua di competenza regionale nonché attività di monitoraggio nel corso del servizio di piena; del supporto alla Protezione Civile in occasione di sopralluoghi nonché ogni evento di natura idrogeologica ed idraulica; dell'esame, verifiche tecniche ed espressione di pareri inerenti la materia di competenza dell'Ufficio su progetti presentati dagli EE.LL. o soggetti privati, ivi compreso i pareri di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

L'attività residuale di un "Coordinamento del raccordo tecnico-funzionale con l'Ufficio Sismica Ricostruzione – L'Aquila nella fase istruttoria e autorizzatoria" è, quindi, lasciata all'Ufficio Tecnico e Sismica (Avezzano) per i soli comuni della Marsica.

Per l'intero territorio provinciale, tutte le attività su elencate sono in capo all'Ufficio Tecnico e Sismica di Avezzano con personale assegnato pari a 9 unità con le posizioni in precedenza ricordate.

Quindi, dagli atti regionali di cui si è riusciti ad entrare in possesso, non è chiaro se quanto riportato negli allegati dell'avviso, "Elementi organizzativi, gestionali, economici correlati alle attività, ai processi e ai procedimenti" dei servizi Genio Civile L'Aquila e Avezzano - DPE016, siano





ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

67100 L'AQUILA – Via Saragat n. 32, Località Campo di Pile
Codice Fiscale 80008870661 P. IVA 01923870669

frutto di specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale già prese, oppure decisioni operate in via autonoma dal Direttore del Dipartimento.

In entrambi i casi la cosa è grave perché situazioni così importanti riguardanti il territorio, prima di essere messe in atto, necessiterebbero della consultazione delle organizzazioni maggiormente coinvolte (Ordini, Collegi e Federazioni Regionali), quindi decise dall'indirizzo politico, per dare nell'ambito delle risorse disponibili la migliore soluzione possibile ai territori interessati e offrire ai cittadini il miglior servizio possibile.

Questo Ordine, quindi, ritiene che le decisioni che hanno portato alla soppressione dell'Ufficio Sismica di Sulmona e all'accorpamento della sismica al solo Ufficio Sismica e Ricostruzione (con sede in L'Aquila), lasciando all'Ufficio Tecnico e Sismica (con sede in Avezzano) il residuale coordinamento tecnico-funzionale in materia sismica, non sono condivisibili in quanto non tengono conto delle esigenze dei singoli territori provinciali e dei cittadini. Quanto si palesa non è un efficientamento dei servizi, bensì il loro regresso perché allontanando gli uffici dal territorio scade la qualità dei servizi e del lavoro.

Si invita quindi la Regione a voler riconsiderare gli atti emanati mantenendo nella Provincia dell'Aquila i tre Uffici del Genio Civile e rideterminando le competenze degli stessi in maniera più efficiente dando a ciascuno l'intera sfera di attività e controllo da svolgere ciascuna sui territori di propria competenza.

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia dell'Aquila

Pierluigi De Amicis

